



CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI
16 e 17 Giugno 2022
 Sala convegni B — Rettorato, viale Ellittico, 31 — Caserta

Follia: femminile, singolare

Political, legal and sociological profiles of phrenological research in Italy

Giovedì 16 Giugno

Ore 09:30 - Indirizzi di saluto:

Francesco Eriberto d'Ippolito
 Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Luigi Trojano
 Direttore del Dipartimento di Psicologia
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Ore 10:15 — Prima sessione

Presiede e modera:
Emanuela Saita
 Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Sara Fariello
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 La “donna delinquente” e le madri assassine:
 riflessioni sul figlicidio materno contemporaneo

Antonia Sorge
 Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Giovanni Borrelli
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Il processo di violence risk assessment e risk management.
 Uno studio su un caso nazionale di figlicidio

Ore 11:30 — Coffee break

Elvira Falivene
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 La declinazione del femminile nel *Sistema completo de frenologia* di
 Mariano Cubi y Soler

Rosa Schioppa
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Per una critica della frenologia: *La mujer del porvenir*, di Concepción Arenal

Dibattito

Ore 15:00 — Seconda sessione

Presiede e modera:
Francesco Mastroberti
 Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Carlotta Latini
 Università degli Studi di Camerino
 Femmine folli tra Otto e Novecento

Marianna Pignata
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Gravide e devianti nelle *Quistioni medico-legali* di Luigi Ferrarese

Andreana Esposito
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Donne folli: ribelli e ree nel mito

Caterina Scialla
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Frenologia carceraria: il caso Elisa Farnham

Dibattito

Venerdì 17 Giugno

Ore 09:30 — Terza sessione

Presiede e modera:
Giovanna Palermo
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Salvatore Muscolino
 Università degli Studi di Palermo
 Dalla *μᾶνία* di Platone alla “follia” di don Chiotte.
 Il ruolo del non-razionale per gli ordini politici

Erasmus Silvio Storace
 Università degli Studi dell'Insubria
 Arianna e Dioniso: riflessioni simbolico-politiche a partire dai “biglietti della follia”
 di Nietzsche

Gianluca Dioni
 Università degli Studi di Napoli Federico II
 L'idea di Schlaraffenland nell'ontologia wolfiana. La singolarità della follia

Ore 11:15 — Coffee break

Presiede e modera:
Paolo Bellini
 Università degli Studi dell'Insubria

Fabrizio Sciacca
 Università degli studi di Catania
 Lombroso e la folle normalità delle donne

Michele Olzi
 Università degli Studi dell'Insubria
 Dalle streghe alle grandi isteriche:
 un esempio di politica delle immagini nel Simbolismo europeo

Federica Rauso
 Università degli Studi dell'Insubria
 Meccanismi di potere e dispositivi di controllo dell'erotico furore: le perizie di Luigi Ferrarese

Dibattito

Ore 15:00 — Quarta sessione

Presiede e modera:
Fabrizio Sciacca
 Università degli Studi di Catania

Flavia Monceri
 Università degli Studi del Molise
 Mad studies: genealogia di una “in/disciplina”

Michele Lanna
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Oltre l'istituzionalizzazione: alla ricerca del soggetto. Laing, Cooper e Basaglia

Giuseppe Maria Ambrosio
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
 Dal know thyself alla race theory:
 l'impatto sociopolitico della frenologia negli Stati Uniti d'America

Cassandra Basile
 Università di Pisa
 Follia e genialità. Kant e le malattie della mente

Dibattito

Conclusioni:
Antimo Cesaro
 Principal Investigator del Progetto FREIT
 Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Comitato scientifico e organizzativo:
 Antimo Cesaro, Giovanna Palermo, Marianna Pignata, Michele Lanna,
 Federica Rauso, Giuseppe Maria Ambrosio, Gianmario Pinelli, Rosario Ago

Ai frequentanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione